

tati alcuni vantaggi. L'anno 1152 dell'Egira (1739 di Gesù Cristo) avvenne trattato di pace tra l'impero e la Porta. I suoi preliminari furono segnati il 29 di dgioumadi II, (22 settembre). Rimasero ai Turchi Belgrado ed Orsova in un alle parti della Servia e della Valacchia cedute agli imperiali col trattato di Passarowitz. La Russia annuì a questo trattato, e restituì Asof e Oczacow dopo per altro averne fatto demolire le fortificazioni (*N. Carlo re di Ungheria, ed Anna imperatrice di Russia*). L'anno 1156 dell'Egira (1743 di Gesù Cristo) ricominciò la guerra contra la Persia, che fu pure svantaggiosa pe' Turchi obbligati a far la pace con Thamas Koulikan al principio dell'anno 1159 dell'Egira (gennaio 1746 di Gesù Cristo). L'anno 1168 dell'Egira l'8 di rabie I, (13 dicembre 1754 di Gesù Cristo) morì il sultano nel ritornare dalla moschea in età di cinquantott'anni, due mesi, e venticinque giorni, il venticinquesimo del suo regno.

XXVII. OTTOMANO III od OSMANO II.

1668 dell'Egira (1754 di Gesù Cristo) OTTOMANO od OSMANO, figlio di Mustafà II, fu innalzato al trono degli Ottomani immediatamente dopo la morte di Mahmoud di lui fratello, all'età di cinquantasei anni. Alla sua inaugurazione celebratasi il 22 dicembre 1754 di Gesù Cristo egli rinnovò sotto gravi cominatorie ai Musulmani il divieto di bere vino. Pacifico fu il regno di questo principe, che morì la notte del 28 al 29 ottobre 1757 di Gesù Cristo (25 o 26 sefer 1171 dell'Egira).

Leggesi nelle Memorie del barone de Tott *Discorso prelim.* p. 39 quanto segue:

» Questo principe aveva concesso tutta la sua confidenza al Kisler Aga, ossia capo degli eunuchi; questi » ad un giovinotto turco chiamato Solimano, e quest'ultimo erasi abbandonato interamente a Yacoub, banchiere armeno. Un tale triumvirato intendeva solo ad incitare e satollare i piaceri del sultano; mezzo che mentre provvedeva all'avidità dei favoriti, assicurava il loro credito. Eran essi che reggevano l'impero; tutte le ca-